



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Bari

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 256

OGGETTO: Legge n.431 - art.11 del 8.12.1998 - Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Integrazione alle risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia.

SETTORE: POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:

SETTORE POLITICHE SOCIALI
Cultura - Scuole - Sport - Turismo
Spettacolo - Servizi Demografici
Il Dirigente
(Dott. **Samuele PONTINO**)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:

Il Dirigente Settore Finanze
Dott. **Cristiano**

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2-4 - lett. D) del D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. **Pasquale**)

L'anno duemilaotto, il giorno ventitre del mese di settembre, alle ore 16,30 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella Sede Municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco VENTOLA	Sindaco	P
Marisa ROSA	V. Sindaco	P
Nicola CASAMASSIMA	Assessore	P
Pasquale DI GIACOMO	Assessore	P
Michele MARCOVECCHIO	Assessore	P
Nunzio PINNELLI	Assessore	P
Giuseppe SCARINGELLA	Assessore	A
Anna Maria Rosaria TODISCO	Assessore	P
Daniela TRAVISANI	Assessore	A
Michele VITRANI	Assessore	A
Alfonso S. MALCANGIO	Assessore	P

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

LA GIUNTA

Premesso che:

- con deliberazione n. 1749 dell'1.8.2008 la Giunta Regionale ha messo a disposizione di questo Comune un contributo di € 146.887,64 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 431 del 9/12/1998;
- l'art. 1 – comma 1 – del Decreto del Ministero dei lavori Pubblici del 7 giugno 1999 recita testualmente: “La concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di cui all'art. 11, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, da effettuarsi sulla base di apposita graduatoria comunale, è assoggettata alla sussistenza dei seguenti requisiti minimi riferiti al nucleo familiare del richiedente:
 - a) reddito annuo imponibile complessivo non superiore a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;
 - b) reddito annuo imponibile complessivo non superiore a quello determinato dalle regioni per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%;
- l'art. 2 – comma 1 – del summenzionato Decreto Ministeriale recita testualmente: “.... i Comuni, qualora concorrono con propri fondi ad incrementare le risorse attribuite ai sensi dell'art. 11, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, possono stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenze del canone più favorevoli rispetto a quelle indicate alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 1;
- la Regione Puglia, con la surrichiamata deliberazione n. 1479/2008 ha accantonato delle somme da assegnare ai Comuni che concorrono ad incrementare di almeno il 5% dell'importo assegnato, le risorse messe a disposizione dalla stessa Regione e che la somma messa a disposizione dal Comune deve consentire la copertura della maggiore spesa rispetto a quanto previsto dalla norma nazionale;

Rilevato, dalle risultanze dei Bandi relativi agli anni precedenti che l'ammontare dei contributi spettanti agli aventi diritto è risultato sempre di gran lunga maggiore rispetto al contributo concesso dalla Regione Puglia, per cui, in ossequio agli indirizzi emanati dalla stessa Regione con deliberazione n.999 del 20.7.2001 e da questa Amministrazione con nota del 25.7.2002, prot.190/Segr., sono state operate delle riduzioni sullo stesso;

Ritenuto di voler incrementare del 5% l'importo messo a disposizione dalla Regione Puglia, al fine di ridurre in misura minore il contributo spettante agli aventi diritto, perseguendo, in tal modo, l'obiettivo di questa

Amministrazione rivolto alle famiglie che versano in particolari condizioni socio-economiche disagiate;

Ritenuto, pertanto, di dover incaricare il Dirigente del 3° Settore di predisporre tutti gli atti relativi alla pubblicazione del Bando di concorso per l'attribuzione di un contributo integrativo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, ivi compreso, il provvedimento di assunzione della spesa relativa all'incremento dell'importo messo a disposizione dalla Regione, deciso da questo Comune;

Visti i pareri favorevoli espressi rispettivamente dal Responsabile del 3° Settore per quanto concerne la regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Finanze per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, nonché il parere di conformità espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art.97, comma 2, del D.Lgs n.267 del 18.8.2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese:

DELIBERA

Per i motivi innanzi esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di incrementare del 5% , l'importo messo a disposizione dalla Regione Puglia, pari a € 7.344,38, al fine di ridurre in misura minore il contributo spettante agli aventi diritto, perseguendo, in tal modo, l'obiettivo di questa Amministrazione rivolto alle famiglie che versano in particolari condizioni socio-economiche disagiate;

2. di incaricare il Dirigente del 3° Settore di predisporre tutti gli atti relativi alla pubblicazione del Bando di concorso per l'attribuzione di un contributo integrativo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, ivi compreso, il provvedimento di assunzione spesa relativo all'incremento del 5% dell'importo messo a disposizione dalla Regione, deciso da questo Comune, disponibile nel Capitolo 1438;

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa prontamente eseguibile dalla G.C., ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, con separata ed unanime votazione.